



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Al passo del loro crescere

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza Area: Minori A 02

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Includere attivamente i minori accolti nelle comunità e beneficiari dei servizi, inserendoli nei sistemi locali della formazione e del lavoro e supportando lo sviluppo di competenze, la rifunzionalizzazione dei comportamenti, la formazione e l'occupabilità.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

I criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accREDITAMENTO. Si rinvia pertanto al sistema di selezione già accREDITATO (NZ00123 – C.N.C.A.).

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI C.N.C.A., Codice Ente NZ 00123

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 34

Numero posti con vitto e alloggio 6

Numero posti senza vitto e alloggio 17

Numero posti con solo vitto 11

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente AccREDITATO:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	E mail	Telefoni
1	Coop.Soc.Alice Micronido "Zuccherio Filato"	Ceresole d'Alba	Via Martiri 16	113739	1	Cortessa Ambra	formazione@coopalice.net	0173/440054
2	Coop.Soc.Alice	Alba	Viale Masera n.1	113750	2	Rasulo	formazione@coopalice.net	0173/440054

	Nido " Il Fiore"					Valentina		
3	Coop.Soc.Alice icronido "Arcobaleno"	Castagnito	Via Ortolano n.4	121829	1	Mattis Isabella	formazione@coopalice.net	0173/440054
4	Comin	Milano	Via E. Fonseca Pimentel, 9	12810	3	Treachi Barbara	gianni.bettini@cosmosociale.it	0444/1788017
5	Comunità San Martino al Campo	Trieste	Via Gregorutti, 2	27741	4	Stefano Stiglich	info@smartinocampo.it	040774186
6	Diapason coop soc arl Onlus	Milano	Via Doberdò 22	113885	2	Cattaneo Paolo	volontari@coopdiapason.it	02/26000270
7	Fondazione La Grande Casa	S. Giorgio delle Pertiche	Statale del Santo 3, int. A	133151	2	Sechi Martina	progetti@retemaranatha.it	049 9401846
8	Fondazione Somaschi Comunità Annunciata	Como	Viale Varese, 19	121939	2	Meroni Saverio	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
9	Fondazione Somaschi Villaggio della Gioia	Narzole (CN)	Via Cavour, 198	121940	1	Mangone Giuliano	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
10	Fondazione Somaschi Comunità Gilardi	Vallecrosia (MI)	Via Poggio Ponente, 1	121941	1	Cerlesi Giorgio	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
11	Fondazione Somaschi Centro Emiliani	Elmas (CA)	Via Dei Somaschi, 14	121964	2	Pinna Stefano	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
12	Fondazione Somaschi Progetto Insieme	Rapallo (GE)	Via San Girolamo Emiliani, 26	121980	1	Nesti Claudia	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
13	Coop. Il	Brescia	Viale Duca degli	27747	2	Augelli	amministrazione@ilcalabrone.org	030/2512045

	Calabrone		Abruzzi 10			Alessandro		
14	Coop. Soc. La Gemma onlus	Ancona	Via dei Martiri della Resistenza, 24	127221	1	Cardinaletti Simona	gabriella@lagementa.org	071/2075383
15	Associazione Maranathà	S. Giustina in Colle	Via S. Giorgio 42	104256	2	Rizzato Silvia	ass@retemaranatha.it	049/5975329
16	Open Group Rupe Cicogna	Bologna	Via Saragozza, 71	66007	1	Tommasini Francesca	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
17	Open Group Nido Hygeia	Bologna	Via Paolo Frisi 5/A	129620	1	Corazza Dora Ines	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
18	Open Group Nido Marzabotto	Marzabotto (BO)	Via Nerozzi 1	129618	1	Lambertini Laura	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
19	Open Group il Trenino	Bologna	Via Scandellara 11/10	129623	1	Rizzoli Claudia	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
20	Coop. Progetto Zattera Blu - Comunità diurna Girorà	Crocetta del Montello	Via Dei Martiri, 85/A	79248	1	Guizzo Elisa	partecipazionesociale@progettozatterablu.it	0445/325393
21	Coop. Progetto Zattera Blu- Radicà società coop sociale	Calvene (VI)	Via Divisione Julia, 42	5903	2	Ferraretto Nicola	partecipazionesociale@progettozatterablu.it	0445/325393
22	Coop. Progetto Zattera Blu- Comunità diurna	Romano d'Ezzelino	Via Spin,57	51613	1	Frigo Monica	partecipazionesociale@progettozatterablu.it	0445/325393

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze. A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze. Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, ricognizione del territorio, stesura banche dati ecc., data entry, popolamento banche dati ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Supporto logistico alla comunicazione: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Partecipazione all'attività e alla vita comunitaria presso le strutture, secondo il piano di turnazione adottato
- Attività di ingaggio degli utenti, educativa di strada ecc.
- Partecipazione ad attività laboratoriali quali attività teatrale, attività musicali, attività creative (disegno, scultura, composizioni, ecc.)
- Affiancamento dei minori e presenza costante nei gruppi, con compiti di carattere animativo e (progressivamente) educativo
- Supporto e affiancamento nello studio, nella formazione professionale: servizi di dopo scuola, aiuto compiti ecc.
- Effettuazione colloqui e gestione affiancamento utenti: supporto formativo, alla stesura di cv, alla definizione di obiettivi formativi
- Accompagnamento utenti presso sportelli, servizi territoriali, soggetti datoriali ecc.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI:

sedi con vitto e alloggio:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Fondazione Somaschi - Comunità Annunciata	Como	2
Fondazione Somaschi - Villaggio della Gioia	Narzole	1
Fondazione Somaschi - Centro Emiliani	Elmas	2
Fondazione Somaschi - Progetto Insieme	Rapallo	1

sedi con solo vitto:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Fondazione La Grande Casa	S. Giorgio delle Pertiche	2
Fondazione Somaschi - Comunità Gilardi	Vallecrosia	1
Il Calabrone	Brescia	1
COMIN	Milano	3
Open Group - Cicogna	Bologna	1
Zattera Blu - Girorà	Crocetta del Montello	1
Maranathà	S. Giustina In Colle	2

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **30/settimana**

Giorni di servizio a settimana dei volontari :**5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, intende riconoscere il SCN per l'attribuzione dei crediti formativi.
- Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione – Università di Bologna, riconosce i crediti formativi ai volontari del servizio civile nazionale.

- Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede a Milano, Largo Gemelli, 1 riconosce l'esperienza del Servizio Civile per il riconoscimento dei crediti formativi.

Eventuali tirocini riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, intende riconoscere il Servizio Civile Nazionale equiparandolo al tirocinio formativo.
- L'Università degli Studi di Torino – Corso di Studi in Educazione Professionale, riconosce il SCVN per i tirocini curricolari.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'anno di servizio civile prestato nell'ambito del presente progetto il volontario avrà acquisito un bagaglio di conoscenze operativamente spendibili e curriculabili quali:

Competenze tecnico – professionali

- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di assistenza linguistica e mediazione interculturale a stranieri, singoli e famiglie, utile per il profilo professionale di educatore/assistente linguistico
- Conoscenza di normative e prassi per l'inclusione socio lavorativa degli immigrati, capacità di identificazione delle metodologie di intervento e di costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Utilizzo software specifici per l'attività di progetto.

Competenze trasversali

- Capacità di lavoro in equipe.
- Attitudine a lavorare per obiettivi.
- Mediazione non violenta dei conflitti.
- Attitudine all'assunzione – e relativa capacità di gestione – di responsabilità connesse alle attività progettuali.
- Attitudine a fronteggiare emergenze/imprevisti.

Tale certificato verrà redatto dunque in forma personalizzata per ogni volontario avente diritto e riporterà analiticamente:

- La redditività nelle mansioni svolte (espresso in decimi);
- Il grado di responsabilità assunte connesse alle attività progettuali (espresso in decimi);
- il livello di competenze acquisite (espresso in decimi);

- la valutazione delle abilità possedute (espresso in decimi);
 - l'attitudine al lavoro in equipe e per obiettivi (espresso in decimi).
- ai fini della crescita professionale e dell'arricchimento curriculare dei volontari stessi.

Le competenze e professionalità acquisibili riconosciute da enti terzi ai fini curriculari e di selezione del personale, sono certificate da:

- Associazione Amici del Calabrone, Organizzazione Onlus, Via Cavour, 34 – Castegnato (BS)

che hanno stipulato un formale accordo con il CNCA per il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e professionalità acquisite dai volontari in servizio civile che svolgeranno senza demerito per l'intera annualità il presente progetto e ne attribuiranno un valore specifico nelle procedure di selezione del proprio personale e del personale delle proprie associate. Copia degli appositi accordi è allegata alla presente proposta progettuale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori di cui al punto 38, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto (punto 24) e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che coprono l'intero arco delle attività progettuali:

MODULO I

L'ACCOGLIENZA

Unità didattiche:

- Il progetto "Al passo del loro crescere"
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari e minori
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario

- Conoscenza dei minori destinatari degli interventi e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative dei minori in situazione di disagio sociale e delle loro famiglie
- Il sistema dei servizi socio educativo sanitari sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali
- Metodologie di intervento delle comunità educative.

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III

LE NORMATIVE

Unità didattiche:

- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e gli interventi in area minori
- La legislazione relativa alla Giustizia Minorile e alla tutela dei minori, la responsabilità civile e penale degli operatori di comunità, la gestione del segreto e obbligo di denuncia, la legislazione sulla sicurezza aziendale e tutela della privacy

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV

IL LAVORO DI GRUPPO

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V

LA RELAZIONE DI AIUTO

Tecniche e metodologie di assistenza, cura e animazione

Unità didattiche:

- Tipologie di utenti, problematiche sociali e psicologiche connesse;
- Tecniche di ascolto attivo,
- La relazione d'aiuto e la comunicazione con il minore: forme e limiti di intervento
- Le tecniche fondamentali per l'assistenza e la cura del minore;
- La psicologia dell'età evolutiva e relazione educativa: il sostegno psicologico degli adolescenti inseriti in comunità educativa residenziale e la gestione del compito educativo;
- Tecniche di animazione e di gestione della relazione;
- Programmazione, realizzazione e verifica di attività socio-educative laboratoriali individuali e/o di gruppo
- Approfondimento dei contenuti circa i comportamenti a rischio dei pre-adolescenti e il loro significato all'interno di un percorso di crescita e di definizione di sé, sia per il singolo che nel gruppo dei pari;
- Ruolo e funzioni del gruppo dei pari in adolescenza;
- L'ascolto di sé e l'ascolto dell'altro: approfondimento anche del significato e modalità dell'ascolto attivo;

- Contenuti e modalità dell'intervento psico-sociale in famiglie multiproblematiche;

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI

IL SEGRETARIATO SOCIALE: LA COSTRUZIONE DELLE RISPOSTE

Strumenti per offrire informazioni, sostegno e accesso ai servizi ai minori e alle loro famiglie

Unità didattiche:

- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Metodologie di analisi dei bisogni;
- Prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- L'analisi dei contesti della relazione educativa con il minore: famiglia, gruppo, comunità
- Orientamento formativo e professionale nell'adolescenza e accompagnamento dei minori all'autonomia.
- I rapporti con le istituzioni (Tribunale minorenni, enti locali, consultorio ...)

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

LA COMUNITÀ CHE C'È E LA COMUNITÀ POSSIBILE

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;

- La progettazione di interventi socio assistenziali, integrata e territoriale
- Uso e analisi della tecniche di conduzione attiva e partecipativa del gruppo classe (brainstorming; role playing), per la conduzione dei laboratori pedagogici nelle scuole
- La valutazione delle azioni e degli interventi assistenziali: strumenti e metodologie;
- Potenzialità e risorse: sviluppo di nuove modalità nel fare e comunicare

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico di cui al punto 38 potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata:

72 ore complessive, così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si sceglie di utilizzare tale opzione poiché mentre garantisce una base congrua in termini di addestramento a inizio percorso (competenze di base), favorisce allo stesso tempo anche quegli apprendimenti che vengono acquisiti solo in una situazione di dialogo ricorsivo tra la teoria e la pratica, attraverso l'esperienza (competenze trasversali).

Intendiamo per "competenze di base" quel set di strumenti che permette al volontario di svolgere l'attività. Mentre intendiamo per "competenze trasversali" quel set di strumenti che, a partire dalla propria esperienza, consentono di mettere in atto risorse per migliorare la propria performance secondo le richieste specifiche del contesto di riferimento.